

DCR/12/SR18/2026 dd 20/03/2026

EMERGENZA METEO DAL 13 LUGLIO 2023 AL 6 AGOSTO 2023
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 1023/2023
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 1168/2025

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 di data 15 settembre 2023 – *prime misure per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*. Procedimenti contributivi attuati dai Soggetti Attuatori Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia. Proroga termini ed aggiornamento del decreto del Commissario delegato n. 6 del 28 ottobre 2025 così come modificati dal decreto del Commissario delegato n. 10 del 3 febbraio 2026.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023*) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "*Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 1023/2023, ed in particolare:

- comma 1: "*Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia è nominato Commissario delegato*";

DATO ATTO che l'OCDPC n. 1023/2023 all'art. 8, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 252437 del 2 novembre 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario delegato OCDPC n. 1023/23 e denominata "COMDEL O.1023-23 ZN FVG";

RICORDATO l'articolo 4, dell'OCDPC n. 1023/2023, ed in particolare:

- comma 3:

“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.”;*

- comma 4:

“All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato provvede a riconoscere, anche a integrazione di eventuali contributi parzialmente già corrisposti, in via progressiva, dalla regione al medesimo titolo, i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile”;

- comma 6:

“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. (.).”

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, finalizzata alla raccolta di domande di contributo ed a riconoscere ristori regionali, con cui:

- sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca;
- è stato stabilito che l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con il decreto previsto dall'art. 32 septies, LR n. 64/1986, le strutture dell'Amministrazione regionale, di cui all'articolo 9, comma 3, e gli enti territorialmente interessati, in qualità di enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

RICHIAMATO il proprio decreto del 18 settembre 2023, n. 839 (di seguito anche DCR/839/PC/2023), in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, con il quale sono state adottate le “modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive”, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, ed in particolare:

- allegato C recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato D recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;

DATO ATTO che con medesimo decreto n. 839/2023 è stato stabilito anche quanto segue:

- punto 4, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 64/1986, quali enti attuatori dei

procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
- la Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);
- *punto 5*, l'Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- *punto 6*, la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;

DATO ATTO che la lista dei richiedenti che possono essere beneficiari di contributi statali, ulteriori rispetto a quelli concessi con risorse regionali, sono solo quelli elencati negli allegati alla ricognizione inviata al Dipartimento con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023 (prot. n. 0030235/23);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 29 agosto 2024) che ha prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 28 agosto 2025, lo stato emergenziale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 214 del 12 settembre 2024) con la quale sono state stanziati ulteriori € 42.170.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTO il decreto del Commissario Delegato di data 30 luglio 2025, n. 2 (*di seguito anche DCR/2/CD18/2025*), relativo alle "prime misure" di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive, che trovano copertura nelle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei ministri del 30 agosto 2024, sopra indicata, con cui è stato disposto tra l'altro:

- 1) di avvalersi, per la concessione delle risorse statali, delle istanze on line pervenute nei termini nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, per la concessione delle prime misure statali di sostegno a favore delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, al fine di integrare, ai sensi dell'OCDPC n. 1023/2023 ("prime misure di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive", nella misura massima di € 20.000,00), le concessioni adottate con fondi regionali dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;
- 2) di individuare, in continuità con la procedura contributiva regionale, le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia quali Soggetti Attuatori competenti alla concessione ed erogazione dei contributi "prime misure" previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera b) dell'OCDPC n. 1023 del 15 settembre 2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15400/25 del 27 agosto 2025, e successiva rettifica prot. n. 16079/25 del 10 settembre 2025, sono stati trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione civile, per presa d'atto, gli elenchi delle istanze ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 4, comma 4 della OCDPC n. 1023/2023;

RILEVATO che il 28 agosto 2025 è cessato lo stato di emergenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto, con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0045986 del 29 settembre 2025 (agli atti del Commissario con prot. n. 17245/25 di pari data), degli elenchi delle istanze ammissibili a contributo di cui alla nota prot. n. 16079/25 sopra richiamata;

DATO ATTO che con PEC di data 15 gennaio 2026, prot. n. 1287, è stato trasmesso al Dipartimento un aggiornamento degli elenchi dei beneficiari, a seguito di comunicazione della Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche di errore materiale nella precedente estrazione dei dati, a parità di importo complessivo già comunicato;

DATO ATTO che per la concessione dei contributi “prime misure” statali, è stato stabilito, con il decreto n. 2 del 30 luglio 2025 sopra richiamato, di avvalersi delle istanze on line pervenute nei termini, nell’ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, e comunicate al Dipartimento della Protezione civile, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 29 dicembre 2023, sopra citata;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 6 del 28 ottobre 2025 (di seguito DCR/6/CD18/2025) che dispone le modalità operative per i procedimenti contributivi statali attuati dai Soggetti Attuatori Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, e che ai punti 2 e 3 tra l’altro, ha disposto:

con riferimento alle “prime misure”:

- punto 2.3: *“i provvedimenti di concessione devono essere adottati entro il 26 gennaio 2026, per le posizioni contributive per le quali non è stato presentato il rendiconto relativamente alla procedura regionale”;*
- punto 2.4: *“per le posizioni contributive per le quali è stato presentato il rendiconto relativamente alla procedura regionale, il termine di rendicontazione delle prime misure statali coincide con quello del 31 dicembre 2025, già stabilito con decreto dell’Assessore regionale 25 giugno 2025, n. 691 per le risorse regionali. La rendicontazione delle risorse statali, che integrano quelle regionali, può essere effettuata utilizzando la medesima documentazione”;*
- punto 4: *“Sono confermati i medesimi regimi di aiuto de minimis applicato alla procedura contributiva regionale, ove ancora applicabile, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE e del regolamento de minimis n. 2831/2023”;*

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1168 del 5 novembre 2025 (di seguito anche OCDPC n. 1168/2025) che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’OCDPC n. 1023/2023, ed identifica l’Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2025);

VISTO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 17 dicembre 2025 (di seguito DCR/1/SR18/2025) con cui viene individuata la Protezione civile della Regione quale struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Responsabile e derivanti dall’attuazione dell’Ordinanza 1168 del 05 novembre 2025;

CONSIDERATA la nota MEF-RGS- Prot. 272946 del 19 dicembre 2025 – U (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 23589/25 del 22 dicembre 2025), tramite la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d’Italia a modificare la denominazione della contabilità speciale n. 6423 da “COMDEL O.1023-23 ZN FVG” a “SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1123-24 E 1168-2025 ZN FVG”;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10 del 3 febbraio 2026 (di seguito DCR/10/SR18/2026) che, tra l’altro, proroga le date previste ai punti 2.3 e 2.4 del DCR/6/CD18/2025 ed in particolare fissa al 20 marzo 2026 la data di adozione dei provvedimenti di concessione, relativi alle misure statali con specifico riferimento alle “prime misure contributive” di cui all’Ordinanza n. 1023/2023;

VISTE le richieste di modifica del DCR/6/CD18/2025, così come aggiornato dal DCR/10/SR18/2026, pervenute dalle Direzioni centrali nominate Soggetti Attuatori come segue:

- in data 9 marzo 2026, agli atti dell'ufficio al prot.n. 7976/26, da parte della Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, relativamente alla proroga dei termini per la concessione delle prime misure statali al 30 giugno 2026, tenuto conto del numero di pratiche da istruire, ed alla possibilità di avvalersi anche del regime di esenzione in materia di aiuti di stato (regolamento (UE) n. 2022/2472);
- in data 16 marzo 2026, agli atti dell'ufficio al prot.n. 7891/26, da parte della Direzione centrale Attività produttive e turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, relativa alla proroga dei termini per la concessione delle prime misure statali analogamente alla richiesta della Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

RITENUTO di accogliere le richieste sopra riportate per le motivazioni indicate e quindi di prorogare al 30 giugno 2026 il termine per la predisposizione dei provvedimenti di concessione delle "prime misure" contributive statali, e di precisare i regimi di aiuto applicabili;

DECRETA

1. Con specifico riferimento alle "prime misure" contributive statali di cui all'OCDPC n. 1023/2023, che trovano copertura nelle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024:
2. il termine per l'adozione di provvedimenti di concessione per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, a valere sui finanziamenti statali, inizialmente previsto al 26/01/2026 in base a quanto stabilito dal punto 2.3 del DCR/6/CD18/2025 e successiva proroga disposta con DCR/10/SR18/2026, viene ulteriormente prorogato al **30 giugno 2026**.
3. Alle misure contributive in argomento si applica la vigente normativa sugli aiuti di Stato prevista ai sensi del regolamento (UE) n. 2022/2472, ovvero la normativa relativa agli aiuti de minimis.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 1168/2025
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)